

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

NEURON ZOLLETTE SPECIAL



<https://my.chemius.net/p/bpECX7/en/pd/it>

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Rodenticida per eliminare topi e ratti.

Usi sconsigliati

Utilizzare solo per le finalità indicate nella presente scheda di sicurezza o sull'etichetta del prodotto. Il prodotto deve essere utilizzato secondo le indicazioni riportate sull'etichetta. Non usare il rodenticida senza protezione nei luoghi in cui si trovano o sostano altri animali o persone.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

UNICHEM D.O.O.
Sinja Gorica 2
1360 Vrhnika, Slovenia
+386 1 755 81 50
unichem@unichem.si

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. **06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. **800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. **081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. **06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. **06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. **055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. **0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. **02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. **800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 tel. **800 011 858**

Produttore

+386 1 755 81 50

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Repr. 1B; H360D Può nuocere al feto.

STOT RE 1; H372 Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: **PERICOLO**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260 Non respirare la polvere.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Bromadiolone (ISO)

octilinone (ISO)

Disposizioni speciali

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Indice REAC H	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	0,005- <0,049	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 1; H410; M = 1	Skin Sens. 1A; H317; C g 0.036% orale: ATE = 450 mg/kg bw ATE = 0.21 mg/l (polveri o nebbioline)	/
Bromadiolone (ISO)	28772-56-7 249-205-9 607-716-00-8	0,005	Acute Tox. 1; H300 Acute Tox. 1; H310 Acute Tox. 1; H330 Repr. 1B; H360D STOT RE 1; H372 (sangue) Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 1; H410; M = 1	Repr. 1B; H360D; C g 0.003% STOT RE 1; H372; C g 0.005% STOT RE 2; H373; 0.0005% f C < 0.005%	/
octilione (ISO)	26530-20-1 247-761-7 613-112-00-5	0,0015- 0,002	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 100 Aquatic Chronic 1; H410; M = 100 EUH071	Skin Sens. 1; H317; C g 0.0015% orale: ATE = 125 mg/kg bw cutaneo: ATE = 311 mg/kg bw ATE = 0.27 mg/l (polveri o nebbioline)	/
Denatonio benzoato	3734-33-6 223-095-2 -	0,001	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	/	/

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale**

Rimuovere il soggetto avvelenato dall'area contaminata e spostarlo all'aria fresca o in uno spazio ben ventilato, provvedere alle sue funzioni vitali di base e proteggerlo da freddo o caldo. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie.
- In caso di inalazione**

Portare il sinistrato all'aria fresca - abbandonare la zona inquinata. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle**

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi**

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Togliere eventuali lenti a contatto. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.
- In caso di ingestione**

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'inalazione di polvere può causare irritazione delle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Il contatto con la pelle può provocare sensibilità. Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

Il bromadiolone è un anticoagulante, che può provocare emorragie. I sintomi possono verificarsi un paio di giorni dopo l'esposizione. In caso di avvelenamento possono verificarsi alterazioni nella coagulazione e rischi di emorragia. In caso di avvelenamento grave, le forti emorragie interne possono causare il collasso circolatorio e successivamente la morte.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).
RACCOMANDAZIONI PER I MEDICI: Il bromadiolone è un anticoagulante indiretto. Fitomenadione, vitamina K1 è un antidoto. Determinare il tempo di protrombina non inferiore alle 18 ore dal consumo. Se i livelli risultano elevati, somministrare la vitamina K1 fino a quando il tempo di protrombina non si stabilizza. Continuare a determinare il tempo di protrombina per due settimane dopo la sospensione dell'antidoto e riprendere il trattamento, se si ha un aumento dei livelli in quel periodo di tempo.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica CO₂, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La combustione rilascia gas tossici e irritanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). Osservare le misure di cui ai paragrafi 7 e 8 della presente scheda di sicurezza.

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione.

Procedure di emergenza

Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Per chi interviene direttamente

Nessuna informazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Nessuna informazione.

Per la bonifica

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti e smaltirlo secondo le norme vigenti.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polvere.

Precauzioni ambientali

Evitare che le esche entrino in contatto con gli organismi non bersaglio.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Indossare equipaggiamento protettivo. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Garantire una buona ventilazione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Lavarsi e cambiare gli indumenti.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Conservare nel contenitore originale ben chiuso in un luogo asciutto. Conservare a temperatura ambiente. Conservare il imballo in luogo ben ventilato. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano dagli animali. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare in un ambiente chiuso a chiave. L'esca va conservata a 5 – 20°C. In caso di temperature superiori a 25 – 30 °C, i blocchi possono aderire tra loro nell'imballaggio.

Materiale da imballaggio

Nessuna informazione.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Il prodotto è destinato a essere utilizzato come rodenticida (biocida). Prima di utilizzare il prodotto, leggere obbligatoriamente le istruzioni per l'uso.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessuna informazione.

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale - lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Garantire una buona ventilazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ben stretti. (EN 166)

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374).

Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Nota
PVC	/	/	/
nitrile	/	/	/

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

Protezione respiratoria
Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una semimaschera (EN 136) con filtro P per polveri.

Pericoli termici
Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela
Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	solido
Forma	Nessuna informazione.
Colore	rosso
Odore	debole
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessuna informazione.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
densità relativa	1.17 g/cm³
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo. Prodotto non autoinfiammabile.
Solidi comburenti	No proprietà ossidanti

Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.
- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna informazione.
- 10.4 Condizioni da evitare
Evitare di riscaldare il prodotto.
- 10.5 Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
(a) Tossicità acuta

Per il prodotto

Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
orale	LD ₅₀	ratto	/	> 2000 mg/kg bw	/	/
cutaneo	LD ₅₀	ratto	/	> 2000 mg/kg bw	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
Bromadiolone (ISO)	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 0.56 mg/kg bw	/	/
Bromadiolone (ISO)	cutaneo	LD ₅₀	ratto	/	> 1.71 mg/kg bw	/	/
Denatonio benzoato	orale	LD ₅₀	ratto	/	584 mg/kg	/	/
Denatonio benzoato	cutaneo	LD ₅₀	coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/

- (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Nessuna informazione.
- (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare
Nessuna informazione.
- (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessuna informazione.

Altre informazioni

Puo provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

(e) Mutagenicit  sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

(f) Cancerogenicit 

Nessuna informazione.

(g) Tossicit  per la riproduzione

Nessuna informazione.

Sintesi della valutazione delle propriet  CMR

Puo danneggiare i bambini non ancora nati.

(h) Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

(i) Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Propriet  di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicit 

Tossicit  acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Bromadiolone (ISO)	LC50	2.86 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
Bromadiolone (ISO)	LC50	2 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	/
Bromadiolone (ISO)	EbC50	0.17 mg/L	96 h	alghe	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	/	/
Denatonio benzoato	LC50	> 1000 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
Denatonio benzoato	LC50	> 1000 mg/L	96 h	pesce	<i>Salmo gairdneri</i>	/	/

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Denatonio benzoato	EC ₅₀	13 mg/L	48 h	condritti	<i>Daphnia magna</i>	/	/

Tossicità cronica

Nessuna informazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Nessuna informazione.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Nome chimico	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	Metodo
Bromadiolone (ISO)	> 3	/	/	/	/
Denatonio benzoato	1.78	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Criterio	Valore	Risultato	Metodo	Nota
Denatonio benzoato	terra	costante di Henry (H)	- 1.63E-21 atm m3/mol	/	/	25 °C

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Non sono disponibili dati ecotossicologici sul preparato. Non disperdere nell'ambiente.

Per gli ingredienti

Bromadiolone (ISO)

Non è facilmente biodegradabile. La sostanza possiede una potenziale capacità di accumulo.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento prodotto/imballaggio
Metodi di trattamento dei rifiuti
Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. è vietata qualsiasi dispersione nell'ambiente o immissione nell'acqua.

Codici dei rifiuti
Nessuna informazione.

Packaging
Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti
Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti
Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reùue - informazioni pertinenti
Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento
Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate non stabilito/non rilevante	Quantità limitate non stabilito/non rilevante		Quantità limitate non stabilito/non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	non stabilito/non rilevante		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Nessuna informazione.

Istruzioni speciali

Rispettare le norme in materia di lavoro e di protezione dalle sostanze pericolose per giovani, donne incinte e madri che allattano.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

2.2 Elementi dell'etichetta 3.2 Miscela

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
 ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
 CEN - Comitato europeo di normalizzazione
 C&L - classificazione ed etichettatura
 CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
 CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
 CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
 CSA - Valutazione sicurezza chimica
 CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
 DMEL - Livello derivato con effetti minimi
 DNEL - Livello derivato senza effetto
 DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
 DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
 UV - Utilizzatore a valle
 CE - Comunità europea
 ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
 Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
 SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
 CEE - Comunità economica europea
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
 EN - Norma europea
 EQS - Norme di qualità ambientale
 UE - Unione europea
 Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
 EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
 GES - Scenari d'esposizione generici
 GHS - Sistema globale armonizzato
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
 TI - Tecnologie dell'informazione
 IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
 IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
 CCR - Centro comune di ricerca
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 EG - Entità giuridica
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
 DC - Dichiarante capofila
 F/I - Fabbrikante/importatore
 SM - Stati membri
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
 OC - Condizioni operative
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 OEL - Limiti di esposizione professionale
 GU - Gazzetta ufficiale
 RE - Rappresentante esclusivo
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
 DPI - Dispositivi di protezione individuale
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 RIP - Progetto di attuazione di REACH
 RMM - Misura di gestione dei rischi
 SCBA - Autorespiratori
 SDS - Scheda di dati di sicurezza
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
 PMI - Piccole e medie imprese
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE - Esposizione ripetuta
 (STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

H300 Letale se ingerito.
 H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H310 Letale per contatto con la pelle.
 H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H330 Letale se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H360D Può nuocere al feto.
 H372 Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.



- ☐ Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- ☐ Conforme alla legislazione locale
- ☐ Corretta classificazione del prodotto assicurata
- ☐ Adeguati dati di trasporto assicurati

© BENS Consulting | www.bens-consulting.com

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.